



COMUNE DI LIVORNO

Ordinanza del Sindaco n. 145 del 08/05/2024

Oggetto: DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

Il Sindaco

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *«relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)»* (di seguito *RGPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito, *RPD*) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* *«quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali»* (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il *RPD* *«può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»* (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato *«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»* (art. 37, paragrafo 5) e *«il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento»* (considerando n. 97 del *RGPD*); *«un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione»* (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che:

- il Comune di Livorno è tenuto alla designazione obbligatoria del *RPD* nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del *RGPD*;
- con la determinazione n 3869 del 03/05/2024 l'ente ha provveduto ad affidare il servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (*RPD*) all' Avv. Flavio Corsinovi, ritenendo tale professionista in possesso di un elevato livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dal citato art. 37, par. 5, del *RGPD*;
- l'Avv. Flavio Corsinovi non risulta trovarsi in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

DESIGNA

l'Avv. Flavio Corsinovi, con studio in Firenze, Via Federico D'Antochia n. 14, Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) per il Comune di Livorno.

Il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal regolamento europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati personali, nonché da provvedimenti in materia e dalle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali anche con riferimento alla necessità di bilanciamento con le disposizioni vigenti in materia di trasparenza e accessibilità amministrativa;
- b) sorvegliare l'osservanza del regolamento europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione di responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliare lo svolgimento del trattamento conformemente a quanto previsto nella stessa ai sensi dell'art. 35 del regolamento europeo;
- d) cooperare con l'Autorità di controllo nazionale, il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

In aggiunta alle attività espressamente indicate all'art. 39 del regolamento europeo e ad integrazione, il Responsabile per la protezione dei dati personali, dovrà:

- 1) fornire assistenza giuridica nella predisposizione/revisione della regolamentazione documentale dell'ente alla vigente normativa europea e nazionale in materia di trattamento e sicurezza dei dati personali (informative privacy, policy applicative, modulistica nonché su ogni atto o adempimento in relazione al quale l'Ente ritiene di dover acquisire un parere preventivo);
- 2) fornire supporto operativo all'attività di revisione/aggiornamento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali tenuto dal Titolare del trattamento e aggiornamento dello stesso;
- 3) elaborare procedure ad hoc per il controllo/monitoraggio/aggiornamento degli atti di nomina dei responsabili esterni ex art. 28 del GDPR, degli autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e degli amministratori di sistema;
- 4) supportare il titolare del trattamento nelle verifiche necessarie a valutare periodicamente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative adottate dall'ente, con elaborazione di un report finale nel quale è illustrato l'esito complessivo dell'audit con individuazione delle misure organizzative di cui si propone la modifica e/o aggiornamento;
- 5) attività di formazione specifica e aggiornamento di tutto il personale dell'ente coinvolto in attività di trattamento dei dati personali, differenziata a seconda del profilo professionale ricoperto. Nello specifico dovranno essere previste almeno 3 sessioni annuali di due ore per tutti i dipendenti in modalità videoconferenza e 1 sessione specifica di tre ore dedicata al personale Dirigente e dell'Area della Elevata Qualificazione da svolgersi in presenza presso la sede del Comune;
- 6) fornire almeno due "pillole" annuali videoregistrate, di almeno trenta minuti ciascuna, di approfondimento di specifiche tematiche concordate con il titolare del trattamento;

- 7) formulazione di pareri in risposta a problematiche a rilevanza privacy poste dall'ente in riferimento a nuove attività di trattamento che saranno attivate nel corso del servizio, nonché in risposta a problematiche di bilanciamento tra i principi di riservatezza dei dati personali e gli obblighi di trasparenza amministrativa, nel rispetto del regolamento europeo e del D. Lgs. n.33/2013;
- 8) formulazione di pareri in risposta a problematiche connesse al diritto di accesso dei consiglieri comunali ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali;
- 9) supporto all'elaborazione di clausole contrattuali che comportano trattamento di dati personali nonché degli atti di nomina degli autorizzati al trattamento e dei contitolari e/o responsabili del trattamento di cui agli artt. 26 e 28 del Regolamento i quali devono recare istruzioni operative sui trattamenti, finalità perseguite, tipologie di dati, durata del trattamento, obblighi e diritti del responsabile del trattamento misure di sicurezza da osservare e, comunque, tutto quanto necessario a potersi conformare alla disciplina vigente;
- 10) supporto nella gestione della procedura in caso di Data Breach e nella tenuta del relativo Registro delle violazioni o registro Data Breach; sorveglianza e supporto alla procedura di notifica della violazione all'Autorità di controllo e, se del caso, anche agli interessati in relazione ai dati personali violati;
- 11) supporto al titolare del trattamento nella gestione delle richieste di esercizio dei diritti degli interessati fornendo riscontro in tempi brevi alle richieste degli interessati (15 giorni dalla ricezione dell'istanza);
- 12) definizione delle procedure e delle misure di sicurezza da adottare in caso di banche dati condivise con soggetti esterni nonché in caso di trasferimento dei dati personali in Paesi Terzi Extra UE;
- 13) Riferire, ove si renda necessario, al Segretario Generale anche per il tramite del Referente Privacy interno, ogni questione relativa all'ambito di adempimento dell'incarico assegnato.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Livorno.

Il Comune di Livorno si impegna a:

- a) mettere a disposizione del RPD, al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate, un referente all'interno dell'Ufficio Supporto Segretario Generale, Giunta e Consiglio Comunale;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili sulla Rete civica del Comune e comunicati al Garante per la protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs n.82/2005

Visto del Segretario Generale: D'AVINO MICHELE

Livorno li, 08/05/2024

IL Sindaco

LUCA SALVETTI / ArubaPEC S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 16724b5b8751b53732bc17db42b9ad19b642733957dfec3a2ab77ad87d10061b

Firme digitali presenti nel documento originale

LUCA SALVETTI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Ordinanza N.145/2024

Data: 08/05/2024

Oggetto: DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b5af9b8b92d4de4f_p7m&auth=1

ID: b5af9b8b92d4de4f